



Notizie di rilievo:

- Un...chiodo pedagogico—Brevi
- Lagosanto: Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Borse di studio "Daloso" - Pontelungaro
- Commissione Mensa—Mezzogoro: teatro in classe e genitori in festa alla scuola Infanzia
- Dalle nostre Scuole dell'Infanzia



Anno 6 Numero 1

MARZO 2007

BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
PER I GENITORI
DEGLI ALUNNI
DI SCUOLA DELL'INFANZIA
E DI SCUOLA PRIMARIA
DEL CIRCOLO DI
CODIGORO-LAGOSANTO

Un ... chiodo pedagogico

Non sono certo confortanti le notizie che quasi quotidianamente i mezzi di informazione

diffondono su alunni, docenti, scuole di ogni ordine e grado della nostra Italia: bullismo, oscenità, droga, superficialità didattica e chi più ne ha più ne metta. Ma davvero la scuola è così? Davvero il "luogo" educativo per eccellenza, dopo la famiglia, è talmente in crisi da mettere in discussione l'efficacia per la crescita delle nuove generazioni? Nessuno, né tanto meno chi scrive, vuole minimizzare i fatti che le tristi cronache vanno presentandoci, ma—dobbiamo ammetterlo— si è anche esagerato e si è verificato quel brutto vezzo di fare di tutte le erbe un fascio. Peccato. Se è vero che la famiglia è in crisi, se è altrettanto vero che ci sono disaffezioni verso le istituzioni, se è vero che la società propone sempre più modelli di vita poco consoni ad una crescita armonica nei valori che contraddistinguono il nostro Paese, è però anche vero che sono tanti, tantissimi e largamente diffusi, gli esempi di docenti che si distinguono per una quotidiana, costante, competente e sincera dedizione. Una professionalità spesso ignorata, che non si misura a spanne giornalistiche, ma che offre risultati a lunga gittata. E sono, per fortuna, la stragrande maggioranza le famiglie che, in piena sintonia e condivisione con la scuola, non abdicano al proprio ed insostituibile ruolo di fulcro della crescita umana e valoriale dei figli. E' un po' piantare tutti insieme quel... chiodo, di cui ha parlato nel salone della "Biolcati" il cappellano militare lo scorso 17 febbraio nella sua omelia alla cerimonia per commemorare il Maresciallo dei Carabinieri Savino Dalosio. Un chiodo affisso saldamente nella parete della vita, cui appendere le nostre decisioni piccole e grandi, i nostri valori e le nostre speranze, le cose belle che ci fanno crescere (ma pure le cose negative che la realtà ci riserva per ricordarci che nessuno è infallibile). E non per apparire, bensì per credere sempre di più nella bontà dei valori che contraddistinguono e segnano—anche storicamente—la società civile e democratica della nostra Italia e della nostra Europa. E' - se vogliamo - il chiodo pedagogico che la scuola pianta da sempre lungo il cammino della storia umana e che dà la misura del nostro essere e del nostro esistere. Come istituzione educativa e formativa possiamo rafforzare e consolidare l'affidabilità di quel chiodo con l'aiuto delle altre agenzie educative, in primis la famiglia. Ma occorre non lavorare separati e credere che la validità del processo educativo si misura sulla convinzione che ognuno deve fare la sua parte, fino in fondo, rispettando il ruolo che ci è affidato: per il bene della società di oggi e, attraverso questi nostri alunni, di quella futura.

Dr. G. R a m i n e l l i

Dirigente Scolastico

B R E V I

Realizzata il 24 gennaio la riunione della Commissione Mensa del nostro Circolo Didattico. Sono stati presentati i risultati dei sopralluoghi effettuati nelle mense scolastiche nel primo quadrimestre.

Per il secondo anno consecutivo il nostro dirigente è stato confermato dall'Ufficio Scolastico Provinciale quale componente della Commissione Sperimentale di Supporto alla realizzazione dell'Organico di Scuola primaria per l'anno scolastico 2007/08.

Ripresa degli incontri del Corso di aggiornamento per l'Insegnamento della Religione Cattolica con effettuazione nelle seguenti date: 12, 16, 19, 23, 26 febbraio e 2 marzo 2007.

Il giorno 16 febbraio ha avuto luogo una riunione del Consiglio di Circolo nel corso del quale è stato riconfermato per un altro anno il contratto per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle scuole laghesi al geom. Claudio Turra.

Anche il nostro Circolo, rappresentato dal Dirigente Scolastico, ha partecipato al Seminario "Scuole Autonome ed Enti Locali", organizzato dall'A.S.A.Fe. Presso l'Istituto "V.Monti" di Ferrara lo scorso 2 febbraio. La massiccia presenza al Seminario e il coinvolgimento degli amministratori dei rispettivi Comuni hanno consentito di avere in sala una presenza molto articolata di soggetti istituzionali interessati alle problematiche scolastiche.

Con gennaio docenti e alunni della classe V^A di Codigoro hanno dato vita al giornalino di classe "Quando andavamo a scuola", interamente realizzato dai ragazzi che lo stampano con i mezzi informatici di cui la scuola dispone.

CODIGORO—BORSE DI STUDIO

IN MEMORIA DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI

“Savino Dalloiso”

Anche quest'anno ha avuto luogo, il sabato 17 febbraio, la bella iniziativa della realizzazione del Concorso per due borse di studio alla memoria del Maresciallo dei Carabinieri “Savino Dalloiso”. L'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, presieduta dal Cav. Valerio Padovani, il Comune di Codigoro, il Distretto Scolastico n. 37 e la Direzione Didattica hanno coinvolto gli alunni delle classi Quarte e Quinte dei plessi di Codigoro, Pontelangorino e Mezzogoro, proponendo la realizzazione di un testo sul tema **“Figura e funzione del Carabiniere oggi”**. Una apposita Commissione Giudicatrice ha esaminato gli elaborati, scegliendo i vincitori secondo la seguente graduatoria:

1° PREMIO – CLASSI QUINTE – ANTOLINI AGNESE - 5[^] B - Codigoro
 2° PREMIO - CLASSI QUINTE – ROMA MARCO - 5[^] - Mezzogoro
 3° PREMIO – CLASSI QUINTE – PETRI NICOLA - 5[^] - Pontelangorino
 SEGNALATO – PEDRAZZI NICOLA – 5[^] A - Codigoro

1° PREMIO – CLASSI QUARTE – TELLOLI GIULIA - 4[^] Pontelangorino
 2° PREMIO - CLASSI QUARTE – FINOTELLI CANETTO LIVIA 4[^] B - Codigoro
 3° PREMIO – CLASSI QUARTE – ZAMPOLLI MATTIA - 4[^] Mezzogoro
 SEGNALATO – TAGLIATTI LORENZO – 4[^] A - Codigoro

La premiazione è avvenuta al termine della Santa Messa (ornata dalle musiche e dai canti dei “Cantori del Plettro”), celebrata dal cappellano militare alla presenza delle autorità civili e militari e di un folto gruppo di cittadini.

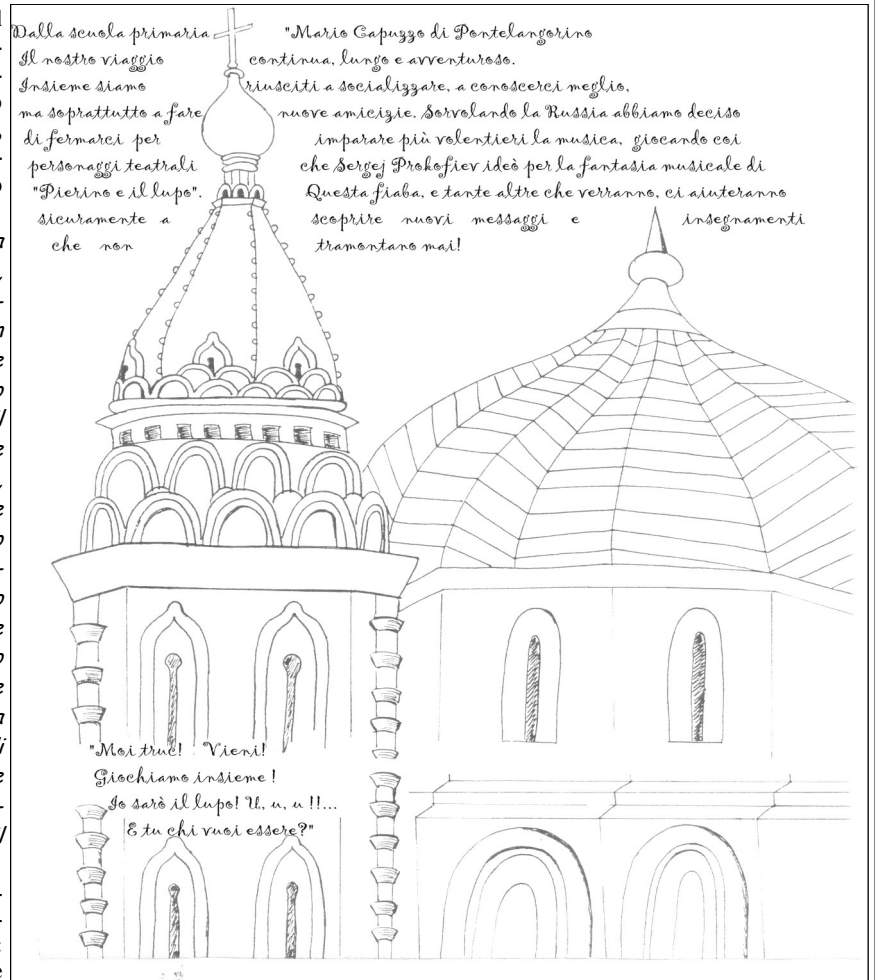
Dalla Scuola Primaria di Lagosanto IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il 9 febbraio si è riunito il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lagosanto presso la Residenza municipale, alla presenza del Sindaco e delle classi terze e quarta della scuola primaria, così come stabilito dal nuovo regolamento. Precedentemente, si era tenuta in sala civica un'assemblea di tutti i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte, alla presenza del Sindaco dei Ragazzi e dell'intera Giunta, per cogliere idee e suggerimenti e rendere così concreta e partecipata la democrazia rappresentativa. Durante la seduta del Consiglio, si è proceduto ad informare che, su richiesta dei ragazzi, è stato installato un porta-biciclette coperto e che l'Amministrazione Comunale sta recependo alcuni preventivi per l'eventuale installazione di un sistema di video sorveglianza. I sempre più diffusi fenomeni di danneggiamento del patrimonio pubblico (muri imbrattati di scritte, bottiglie rotte abbandonate nei giardini...) preoccupano molto i ragazzi che si rendono disponibili ad impegnarsi in prima persona, assieme alla Giunta degli adulti, per ricercare soluzioni efficaci. Viene ribadita la volontà di procedere all'ADOZIONE A DISTANZA e il Consiglio delibera di adottare un villaggio per alcuni anni, attraverso un'organizzazione che opera nel Congo. Già durante la Sagra della Fragola si procederà ad organizzarsi per raccogliere i fondi necessari. Su richiesta di un Consigliere, si è parlato poi di un argomento particolare, l'INQUINAMENTO LUMINOSO ed è stato presentato un Ordine del Giorno, votato all'unanimità.

A scuola abbiamo affrontato il problema dell'inquinamento luminoso: abbiamo scoperto cos'è, quali danni provoca e in che modo si potrebbe risolvere la questione. Abbiamo deciso di discuterne in questa sede perché il cielo è patrimonio di tutti e tutti dobbiamo impegnarci per difenderlo!!! Secondo le previsioni di crescita dell'illuminazione, entro il 2025, se non sarà approvata una legge nazionale che regolamenti il problema dell'inquinamento luminoso, sarà impossibile vedere le stelle in cielo! A ottobre noi siamo andati al planetario di Ostellato e ci siamo resi conto dello spettacolo meraviglioso che ci stiamo perdendo... Sappiamo inoltre che il risparmio energetico è di interesse comune: va nell'interesse degli utenti(perché pagheranno una bolletta meno cara), nell'interesse della comunità(perché si riduce il consumo dei combustibili) e nell'interesse della ricerca astronomica(per la ridotta dispersione di luce verso il cielo). A questo punto vorremmo sapere se le luci di Lagosanto sono a norma o contribuiscono all'inquinamento luminoso, e cosa sta facendo il nostro paese per affrontare questo problema.

Certo che i nostri ragazzi dimostrano di saper affrontare, spontaneamente e con la dovuta serietà, argomenti che investono diversi aspetti della vita sociale: la difesa dell'ambiente, la convivenza civile, come

Il 9 febbraio si è riunito il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lagosanto presso la Residenza municipale, alla presenza del Sindaco e delle classi terze e quarta della scuola primaria, così come stabilito dal nuovo regolamento. Precedentemente, si era tenuta in sala civica un'assemblea di tutti i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte, alla presenza del Sindaco dei Ragazzi e dell'intera Giunta, per cogliere idee e suggerimenti e rendere così concreta e partecipata la democrazia rappresentativa.



Dalla scuola primaria
 Il nostro viaggio
 Insieme siamo
 ma soprattutto a fare
 di fermarci per
 personaggi teatrali
 "Pierino e il lupo".
 sicuramente a
 che non

"Mario Capuzzo di Pontelangorino
 continua, lungo e avventuroso.
 riusciti a socializzare, a conoscerci meglio,
 nuove amicizie. Sorvolando la Russia abbiamo deciso
 imparare più volentieri la musica, giocando coi
 che Sergej Prokofiev ideò per la fantasia musicale di
 Questa fiaba, e tante altre che verranno, ci aiuteranno
 scoprire nuovi messaggi e insegnamenti
 tramontano mai!

"Moi true! Vieni!
 Giochiamo insieme!
 Se sarò il lupo! U, u, u!!!...
 E tu chi vuoi essere?"

Ho sentito
Che non volete
Imparare niente

Ho sentito che non volete imparare niente.

Deduco: siete milionari.

Il vostro futuro è assicurato—esso è davanti a voi in piena luce. I vostri genitori hanno fatto sì che i vostri piedi non urtino nessuna pietra. Allora non devi imparare niente.

Così come sei puoi rimanere.

E se, nonostante ciò, ci sono delle difficoltà, dato che i tempi, come ho sentito, sono insicuri, hai i tuoi capi che ti

dicono esattamente ciò che devi fare affinché stiate bene.

Essi hanno letto i libri di quelli che sanno le verità che hanno validità in tutti i tempi

e le ricette che aiutano sempre.

Dato che ci sono così tanti che pensano per te, non devi muovere un dito.

Però, se non fosse così, allora dovrete studiare.

Bertolt Brecht
(1898-1956)



Le classi e i docenti della di 1^a e 2^a elementare di Mezzogoro con gli organizzatori

bambini come erano stati realizzati i personaggi (con materiali semplici di riciclo); questo ha risvegliato la fantasia dei piccoli spettatori, che hanno subito esclamato: "Maestra, perché anche noi non creiamo, come gli attori che abbiamo visto, i nostri personaggi?". Noi insegnanti abbiamo preso al balzo l'occasione e già stiamo progettando i nostri futuri "personaggi" insieme ai nostri allievi... perché il materiale di riciclo diventi un'occasione per sensibilizzare gli alunni alla cultura della responsabilità sociale ed ambientale, aguzzi l'ingegno e sviluppi la manipolazione per nuove fantastiche storie. Ci si propone di continuare questa attività anche in vista dell'imminente uscita di "Pitock", tipico personaggio del nostro Carnevale paesano.

Le insegnanti

L'attività della COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa, il 20 ottobre, ha iniziato l'attività di controllo delle mense scolastiche del Circolo Didattico di Codigoro e del servizio fornito dalla ditta CAMST di Ravenna. I risultati dei sopralluoghi svolti, sono stati presentati e discussi nella riunione che si è tenuta presso la Direzione Didattica, il 24 gennaio scorso, alla presenza degli Assessori dei Comuni di Codigoro Alice Zanardi, di Lagosanto Paola Ricci e della Dirigente della Ditta Camst Emanuela Larini. Le valutazioni complessive sono state positive, come positivi sono stati i risultati ottenuti in questi anni dalla Commissione: rotazione dei cibi nei menu, migliore qualità del cibo, adeguamento dei piatti alle caratteristiche proprie del territorio e alle esigenze dei bambini. Inoltre la Direttrice Larini ha tenuto a precisare che alcuni prodotti, come i pomodori e la pasta sono biologici e la carne è di produzione italiana come impongono le direttive regionali e i capitolati d'appalto dei due Comuni.

L'ins. Stella Sandra

Alta Scuola dell'Infanzia di Mezzogoro CONTINUA IL PROGETTO "GENITORI IN FESTA"

Dopo la bellissima esperienza dei quattro laboratori fatti con i genitori in preparazione alla festa di Natale, abbiamo chiesto la loro collaborazione anche per organizzare la festa Medievale in occasione del carnevale. Abbiamo predisposto dei **mini atelier** per i genitori e per genitori e bambini, dove con materiale interamente di recupero siamo riusciti a creare costumi, giochi da svolgere durante la festa e addirittura un castello Medievale tridimensionale. Grazie alla collaborazione dei genitori, i bambini hanno vissuto una fantasiosa festa di carnevale..... soltanto facendo un piccolo balzo indietro nel tempo. La decisione di fare un progetto che coinvolga genitori e bambini in questi particolari momenti dell'anno è nato dall'esigenza di: - Condividere una scuola che accoglie; - Sperimentare una scuola che sa coinvolgere e motivare bambini e genitori; - Familiarizzare con una scuola che insegna a dialogare con gli altri; - Promuovere una scuola che socializza le proprie esperienze educative. L'atelier e i mini-atelier sono intesi come possibilità, per ogni bambino e per i bambini in gruppo, di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino. Per i genitori il tornare a sperimentare i linguaggi dell'infanzia è un'occasione per comprendere meglio le potenzialità, sia dei bambini, sia quelle che nell'età adulta sono frequentemente inespresse e soffocate. Avere accanto altri adulti ti aiuta a riflettere sulla tua "responsabilità"... ti porta a fermarti spesso per tornare sul contesto in cui tu sei stato persona attiva e partecipe, hai giocato con loro, impastato, ritagliato, rotolato... Hai costruito legami e relazioni in cui offri la tua competenza affinché I BAMBINI SI SENTANO INTRIGATI DAL DESIDERIO DI PROVARE E SPERIMENTARE per far proprie le conquiste che già sono tue...ESSERE CONSAPEVOLE DI MOTIVARE A DI EDUCARE AL PIACERE DI APPRENDERE ti permette di distanziarti e ritornare con loro nel gioco comune dei vissuti di apprendimento. Tutto ciò è fatto di climi, di sensazioni, di atteggiamenti, di coerenza, di regole condivise, di esperienze e di riflessioni. Questo aiuta anche la motivazione a dare il proprio contributo, per rendersi conto che alla qualità della scuola puoi contribuire anche con le tue domande, la tua condivisione verso il comune impegno di educare.



Le Insegnanti

Scuola dell'infanzia di Codigoro

CONTINUITA' E DISCONTINUITA'

Numerosi sono i progetti portati avanti sviluppati dalla scuola dell'infanzia di Codigoro. Un'attenzione particolare merita il progetto continuità che prevede momenti di raccordo tra scuola dell'infanzia e la scuola elementare. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di tutti i bambini ad un percorso formativo organico e completo, senza passaggi traumatici fra i diversi segmenti del sistema scolastico. La continuità richiede la corresponsabilità e la condivisione della progettazione di tutti i docenti, impegnati in una coerenza progettuale e in un coordinamento metodologico finalizzati alla prosecuzione lineare dei percorsi e delle esperienze. Continuità è sinonimo di linearità, progressione, organicità, ma implica anche differenziazione e discontinuità, che si traducono nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola con elementi di differenziazione collegati al modificarsi delle modalità cognitive e relazionali dei bambini nelle diverse fasi di crescita. Continuità e discontinuità sono due facce della stessa medaglia; garantendo piena libertà e pari dignità educativa ai vari gradi dell'istruzione scolastica. Nella consapevolezza che il processo formativo non si realizza solo nel chiuso delle aule scolastiche, ma anche all'interno delle molteplici e diverse agenzie educative operanti sul territorio, appare opportuno sottolineare l'importanza della "continuità orizzontale" come rapporto della scuola con l'extrascuola. A questo riguardo è fondamentale individualizzare il rapporto con le famiglie, superando l'esclusiva prospettiva assemblearistica del passato. La scuola dell'infanzia avvalendosi di tutti i mezzi possibili (colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione ecc.) crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, coinvolgendo i genitori nella progettazione educativa. Appare opportuno quindi, aprire la scuola al territorio, facendone un luogo di incontro e di confronto sistematico fra tutte le forze impegnate a costruire occasioni concrete a favore dei bambini.

Le insegnanti di Codigoro

Scuola dell'Infanzia di Lagosanto

In viaggio con Ulisse.

L'idea di utilizzare il mito, come sfondo, per la nostra programmazione didattica, nasce da un'esperienza vissuta lo scorso anno scolastico, con il progetto *Narramondo*, che ha coinvolto i bambini nella fruizione di una fiaba sonora, sul "Mito del Carro di Fetonte". La valenza educativa del mito sta nel messaggio profondo insito nel mito stesso, che costituisce le radici del nostro immaginario culturale, laddove si formano gli atteggiamenti profondi delle persone.

Quale personaggio mitologico si potrebbe addire meglio ad un percorso didattico centrato sulla curiosità, sull'esplorazione, sulla voglia di conoscere e scoprire, se non quello d'Ulisse?

Ulisse come metafora dell'uomo, conoscitore, che naviga portandosi dietro la sua storia, le sue emozioni, le gioie, i dolori, le speranze; così il bambino/a si troverà ad affrontare il suo viaggio/percorso di crescita e di conoscenza, abbandonando un luogo "sicuro", la casa, per iniziare la sua avventura nel mondo, per ora la scuola dell'infanzia, dove ogni giorno potrà incontrare gli altri, adulti e coetanei, le scoperte, le emozioni, le frustrazioni, le nuove conoscenze, che faranno di lui/lei un bambino/a aperto alla vita.

Ancora sulla continuità

In febbraio si è tenuto il primo incontro del laboratorio genitori, che li vedrà partecipare con le insegnanti, nella costruzione di burattini e nell'adattamento teatrale di vari episodi delle avventure di Ulisse. I bambini della prima classe della scuola primaria, inoltre, saranno coinvolti nella pittura degli scenari del teatro dei burattini. Alla fine di questo laboratorio di continuità con la famiglia, e la scuola primaria, sarà allestito un piccolo spettacolo di burattini, dal titolo, "In viaggio con Ulisse", che verrà rappresentato alla fine di maggio, nella palestra della nostra scuola, per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e per i bambini delle prime classi della scuola primaria.

Le insegnanti di Lagosanto

OFFRIRE OCCASIONI PER SFOGLIARE I LIBRI E LEGGERE A VOCE ALTA STORIE E NARRAZIONI, FAVORISCE LO SVILUPPO LINGUISTICO E COGNITIVO DEL BAMBINO.

A gennaio, viste l'esperienze positive degli anni precedenti, nella scuola dell'infanzia di Pontelangorino, ha preso avvio il " PROGETTO BIBLIOTECA " che ha come obiettivo l'avvicinare il bambino ulteriormente alla fruizione giocosa e creativa del libro, con la collaborazione delle famiglie. Lo sviluppo delle abilità comunicative del linguaggio costituiscono una tappa essenziale del processo di crescita del bambino. Al raggiungimento di tale obiettivo concorre certamente l'incontro precoce con le storie, in particolare quelle lette e raccontate dai genitori e poi più professionalmente dalle insegnanti dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. L'esperienza di quest'ultima, ha mostrato come i libri illustrati abbiano la potenzialità di promuovere molto il linguaggio dei bambini durante la lettura ad alta voce che viene loro proposta. Il libro si presenta particolarmente utile in quanto strumento essenziale per sollecitare la curiosità, la comprensione verbale, la ricostruzione dei fatti e la produzione verbale: competenze cognitive quindi, indispensabili per un completo e ricco sviluppo. La lettura ad alta voce, inoltre, stimola la capacità di ascolto e dunque dilata i tempi di attenzione favorendo la creazione di immagini mentali. Fondamentale, quindi, è che i GENITORI trovino il tempo per leggere ai loro bambini, incoraggiandoli continuamente nelle espressioni verbali e grafiche creando situazioni emotivamente "calde", molto importanti anche da un punto di vista affettivo.

Le Insegnanti di Pontelangorino



IL BOLLETTINO SCOLASTICO "L A P I S" VIENE STAMPATO GRAZIE AL GENEROSO CONTRIBUTO DEL LIONS CLUB DI CODIGORO

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CODIGORO (FERRARA)

Via Massarenti, 7 - 44021 - CODIGORO (Ferrara)